

L'AGROTECNICO E L'AGROTECNICO LAUREATO

Il libero professionista Agrotecnico è una professione intellettuale richiamata dall'articolo 2229 del Codice Civile:

“La legge determina le professioni intellettuali per l'esercizio delle quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi o elenchi. L'accertamento dei requisiti per la iscrizione negli albi o negli elenchi, la tenuta dei medesimi e il potere disciplinare sugli iscritti sono demandati alle associazioni professionali, sotto la vigilanza dello Stato, salvo che la legge disponga diversamente.”

La tutela legale della professione è prevista anche a livello penale, tutti coloro i quali, anche se diplomati da Istituti Agrari od abilitati ma non iscritti nell'Albo, svolgono l'attività professionale di Agrotecnico senza iscrizione compiono il reato penale di cui all'articolo 348 del codice penale (Abusivo esercizio di una professione): “Chiunque abusivamente esercita una professione, per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato (2229 c.c.), è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa da lire duecentomila a un milione.”

La repressione dell'attività abusiva dell'Agrotecnico è affidata ai Collegi provinciali degli Agrotecnici.

COME SI DIVENTA AGROTECNICI LIBERI PROFESSIONISTI

Per diventare “Agrotecnico” e svolgere la relativa professione in forma autonoma è necessario iscriversi nell'Albo professionale; possono farlo:

- i soggetti in possesso di uno dei seguenti diplomi universitari: 1) Biotecnologie agro-industriali; 2) Economia ed amministrazione delle imprese agricole; 3) Economia del sistema agro-alimentare e dell'ambiente; 4) Gestione tecnica ed amministrativa in agricoltura; 5) Produzioni animali; 6) Produzioni vegetali; 7) Tecniche forestali e tecniche del legno; 8) Viticoltura ed enologia;
- i laureati in una delle seguenti lauree di primo livello: Classe 1 Biotecnologie; Classe 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale; Classe 8 Ingegneria civile ed ambientale; Classe 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Classe 20 Scienze e tecnologie agrarie, agro-alimentare e forestali; Classe 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; Classe 40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali.

I soggetti in possesso di uno dei titoli sopradetti debbono poi;

A) per i laureati di primo livello:

- avere svolto per un semestre pratica professionale, salvo i casi di esenzione;

B) nulla è richiesto in aggiunta per i diplomi universitari.

In presenza dei requisiti suddetti si deve poi sostenere un esame di Stato abilitante alla professione.

C) Una volta iscritti all'albo si possono stipulare anche i contratti CO.CO.CO. legge Biagi art. 61 comma 2 e 3, mentre per i non iscritti è possibile solo stipulare tali contratti, ma solo contratti CO.CO.PRO.

LE COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'AGROTECNICO

La direzione e l'amministrazione di cooperative di produzione, commercializzazione e vendita di prodotti agricoli.

La direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici, limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende.

La consulenza del lavoro nelle aziende agricole ed in particolare le dichiarazioni e comunicazioni relative all'assunzione di personale.

La tenuta del "Registro di impresa agricola" ai fini dell'assunzione di manodopera nelle imprese agricole.

L'assistenza tecnico-economica agli organismi cooperativi ed alle piccole e medie aziende, compresa la progettazione e direzione di piani culturali aziendali ed interaziendali, anche ai fini della concessione dei mutui fondiari; e di conseguenza: la predisposizione di piani di miglioramento fondiario ai sensi di tutti i Regolamenti CEE e delle attuali leggi regionali.

L'assistenza alla stipulazione dei contratti agrari e cioè l'assistenza nei patti in deroga di cui alla legge n. 203/82

La formulazione e l'analisi dei costi di produzione e la consulenza ed i controlli analitici per i settori lattiero-caseario, enologico ed oleario.

La rappresentanza della propria clientela presso le Commissioni tributarie nelle controversie con il fisco

L'assistenza tecnica per i programmi e gli interventi fitosanitari e di lotta integrata

La curatela di aziende agrarie e zootecniche e di conseguenza: le attività relative alla consegna e riconsegna delle aziende e le attività connesse.

La direzione e manutenzione di parchi e la progettazione di parchi e la progettazione, direzione e manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane, e di conseguenza: tutte le questioni relative alla gestione del verde pubblico, degli spazi verdi, ecc.

Le attività connesse agli accertamenti ed alla liquidazione degli usi civici.

L'assistenza tecnica ai produttori singoli ed associati nella sua più ampia accezione:

- l'assistenza agli imprenditori agricoli in tutte le controversie con i terzi per espropri, indennità servitù, ecc.;
- l'assistenza nei rapporti con gli Enti pubblici e gli istituti di credito nella erogazione di pubbliche provvidenze;
- l'assistenza nella commercializzazione dei prodotti agro-alimentari.

La formulazione di piani per lo smaltimento e l'utilizzo delle acque reflue di vegetazione:

la competenza nella formulazione di tutti i piani per lo smaltimento delle deiezioni zootecniche.

La certificazione delle produzioni vivaistiche

La predisposizione dei piani di sicurezza sul lavoro

La predisposizione dei piani di sicurezza nei cantieri mobili di lavoro nel settore edilizio

La rilevazione dei dati statistici;

la preferenza nelle attività di rilevamento redotte nel settore agricolo (censimenti ISTAT, regionali, ecc.).

Le attività catastali in genere ed i tipi di frazionamento.

L'invio telematico delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi e di IRAP.

Le seguenti attività peritali nel settore agricolo:

danni da selvaggina alle colture agricole;

danni da avversità atmosferiche alle colture agricole, anche nell'ambito dei contratti di assicurazione agevolata;

danni derivanti alle colture dal pascolamento libero di bestiame brado;

danni prodotti dell'improprio od errato uso di prodotti fitosanitari;

le stime di immobili agricoli e loro pertinenze;

le stime di immobili anche civili, quali "periti di fondi chiusi immobiliari"

le stime e valutazioni di idoneità tecnica degli impianti di lavorazione e condizionamento dei prodotti ortofrutticoli.

I progetti e le pratiche relative di cui al Regolamento CEE n. 2078/1992 (agricoltura bio-compatibile).

I piani e progetti in materia di forestazione, anche di cui al Regolamento 2080/1992.

Gli Agrotecnici possono:

essere nominati "giudici tributari", nell'ambito delle Commissioni tributarie provinciali;

essere nominati componenti laici, in qualità di esperti, delle Sezioni Agrarie Specializzate dei Tribunali;

essere nominati componenti le Commissioni provinciali per la determinazione dei canoni d'affitto agrario;

collegarsi on-line con la Suprema Corte di Cassazione per il servizio di informatica giuridica;

isciversi nel Registro degli Enologi;

isciversi al Registro degli Assaggiatori di Olio di Oliva.